

PROGRAMMA SVOLTO	
MATERIA	Scienze Umane
CLASSE – SEZIONE	1T
DOCENTE	Prof.ssa Giani Manuela

- **Argomento 1**

- **Introduzione alle Scienze Umane**

La dimensione psicologica dell'essere umano

- Perché abbiamo bisogno di relazioni significative. Il caso di Anna per capire. Il concetto di "altri significativi"(George Herbert Mead). Il legame di attaccamento
- Che cosa sono le Scienze umane
 - Scienze della natura e scienze dell'uomo
 - Tante scienze per capire l'essere umano
- Lo studio della realtà umana può essere "scientifico"?
 - L'individuazione delle leggi del comportamento umano. Un esempio per capire: la legge dell'effetto di Thorndike. Alla ricerca dei fattori che spiegano l'agire umano
 - Un esempio: le molte spiegazioni di un insuccesso scolastico. Il caso di Giulia
 - La duplice prospettiva delle Scienze Umane
- Le principali Scienze Umane: Psicologia, Sociologia, Antropologia, Pedagogia

- **Argomento 2**

- **Alla scoperta della Psicologia**

- A tu per tu con lo psicologo. Lettura di un'intervista a uno psicologo e analisi commentata delle risposte pp.10-11
- La psicologia secondo il senso comune: la capacità di "leggere" i segreti della mente; interpretare i sogni, curare i disturbi mentali, emotivi e comportamentali
- L'importanza della psicologia e le sue finalità
- La psicologia e la sua storia. Dal senso comune alla scienza. La psicologia come studio scientifico dei processi mentali. La mente e le sue manifestazioni come oggetto di ricerca. Che cos'è la mente? Lessico: Persona e personalità
- A che cosa serve la mente? Il funzionalismo
- Alcuni esempi di manifestazioni della mente e di fenomeni psichici elementari. La percezione di un oggetto. Il caso di Victor e il fenomeno dell'arto fantasma p.12
- Il caso strano e stupefacente di Phineas Gage. Il cervello "emotivo" cfr. p.17
- Analisi del testo: "La mente, il vero enigma dell'essere umano" (da Mininni, La mente come orizzonte di denso) pp.30-31. E' la mente a creare il nostro mondo
- Mente e cervello. Due esempi per capire l'unità psico-somatica dell'essere umano: le malattie psico-somatiche; mente e cervello
- Laboratorio: Il cervello secondo l'idea antica e moderna; lo stretto legame con la mente; struttura-aree-funzioni cerebrali con tre esempi (linguaggio, temperamento, personalità)
- La mente come "intrico di processi" e "ricerca di senso". Analisi del testo: "Il rapporto di mente e cervello" (pp da V.S. Ramachandran, *Che cosa sappiamo della mente*) pp.31-32
- Analisi del caso di David pp.31-32. Il disturbo di prosopagnosia. Visione ed emozione. Lessico: neuroscienze, agnosia, prosopagnosia

- Lessico: nosografia. Che cos'è il DSM? Laboratorio: ricerca in Internet
- Maslow e la gerarchia dei bisogni, con particolare attenzione al bisogno di autostima cfr. p.161-162
- Quando l'autostima è troppo bassa o alta: complesso di inferiorità (riferimenti ad Adler). La differenza tra sentimento di inferiorità e complesso di inferiorità
- Psicologia e Pedagogia: La valenza educativa della frustrazione p.162
- Glossario: frustrazione. La tesi dei ricercatori dell'Università di Yale sul rapporto frustrazione-aggressività. Esercizio n.2 p. 162

• Argomento 3

Verso la psicologia scientifica

- La mente come oggetto di ricerca. I primi studi di fisiologia di Muller e Fechner
- La metafora del computer per spiegare il rapporto tra cervello e mente: hardware e software
- Le prime correnti della psicologia
 - L'elementismo o elementarismo (Wundt). La nascita della psicologia scientifica La realtà complessa della psiche umana e la possibilità di studiarla nei suoi elementi più semplici a partire dall'esperienza immediata. Sensazioni e percezioni. Alcuni esempi per capire
 - Lo strutturalismo (Edward Titchener)
 - Il funzionalismo (William James): lo studio delle funzioni della mente
 - La Gestalt e lo studio di come lavora la mente

• Argomento 4

Il metodo di studio

- Una storia per iniziare: Daniel Pennac
- Elementi indispensabili per imparare con successo. Una strategia per imparare. Il metodo di studio. Etimologia. Riferimenti a Cartesio
- La metacognizione
- Le principali teorie sul metodo di studio
 - I diversi modi in cui si elaborano le informazioni
 - **Bruner**: modalità di elaborazione ed espressione delle informazioni (operativa, iconica, simbolica)
 - Il concetto di "stile cognitivo". I diversi tipi di stile cognitivo
 - Esercizi p.138 n. 1-2-3-4. Esercizio: Spiega perchè è importante conoscere l'esistenza di diversi stili cognitivi sia per lo studente che per il docente
 - La **teoria di Sternberg** sui tre tipi di intelligenza e sugli stili cognitivi. La metafora dell'autogoverno mentale I parametri dell'autogoverno mentale: forme di governo; funzioni di governo; propensioni di governo. Le propensioni individuali nell'uso dell'intelligenza secondo Sternberg. Esempi di insegnamento inefficace. Come favorire l'apprendimento
 - Analisi del testo: "Molti modi di pensare e di apprendere" p.146 da (Sternberg , *Stili di pensiero*) p. 145
 - La scuola come banco di prova e di applicazione delle teorie dell'apprendimento/insegnamento. Metodi didattici: deduzione e induzione. Un esempio di lezione attiva
- Dalla teoria alla pratica
 - Laboratorio: lavoro in Power-Point sul metodo di studio
 - Organizzazione del tempo
 - Imparare mediante un apprendimento distribuito
 - Alcune strategie per uno studio efficace
 - Il buon uso delle nuove tecnologie

Argomento 5**La percezione pp.36-39**

- La percezione secondo il senso comune e secondo la psicologia
- Una funzione psichica tutt'altro che elementare
- Che cosa percepiamo della realtà? Alcuni esempi per capire: gli ultrasuoni e li raggi infrarossi oltre la soglia della percezione umana
- La percezione come rielaborazione. Trasformazione, unificazione, interpretazione
- La percezione subliminale e supraliminare
- Esercizio: Descrivi l'esperimento di Morris Eagle p.50 e spiega bene che cosa dimostra
- I disturbi della percezione. Le allucinazioni "normali" (i sogni) e patologiche (le allucinazioni come sintomo di disturbi mentali gravi). Riferimenti a Franco Basaglia e alla Legge 180/1978

Argomento 6**Palestra di cittadinanza: Percezione di sé e disturbi alimentari**

- Osservazione di alcune immagini per introdurre il tema. Riflessione sul rapporto con il cibo amico e nemico. Eccessi, squilibri ed equilibri. Il cibo come bisogno biologico e psicologico-sociale. Percezione e immagine di sé
 - Inquadramento del problema. I disturbi del comportamento alimentare più diffusi
 - I comportamenti "compensatori" nei disturbi alimentari

Argomento 7**La memoria**

- L'uomo senza memoria. Un caso per capire che cos'è la memoria
- La percezione e l'attenzione come attività cognitive di base necessarie alla memoria
- La memoria come sistema complesso. Tipi di memoria e funzioni. La memoria a breve termine. La legge del "magico numero sette". Riferimenti a **G. Miller** e a **Baddeley e Hitch**. La memoria a lungo termine. La memoria sensoriale, in particolare iconica. La memoria prospettica. Le metafore del magazzino e della biblioteca. Riferimenti al testo ppt. 76-77 "Ricordare è questione di metodo". Memoria interna e memorie esterne
- Caratteristiche della memoria a breve termine (MBT) e memoria a lungo termine (MLT). Riferimenti alla teoria Multiprocesso di **Atkinson e Shiffrin** (I tre magazzini della memoria: memoria sensoriale, MBT, MLT) e alla teoria della profondità di elaborazione di **Craik e Lokart**
- Sintesi schematica: Una o più memorie? La memoria sensoriale
- Lo studio sperimentale sulla memoria di **Ebbinghaus**. La memoria come rieducazione. Implicazioni pedagogiche delle scoperte psicologiche di Ebbinghaus. Consigli per studiare in modo efficace
Lavoro scritto: L'importanza degli studi di Ebbinghaus sulla memoria in ambito psicologico e pedagogico
- Lo studio pionieristico di F. **Bartlett**. L'analisi di materiali dotati di significato (confronto con Ebbinghaus). Descrizione e risultati del suo famoso esperimento. La memoria come ricostruzione. Il ruolo attivo della mente nell'esecuzione dei compiti di memoria. L'influenza degli schemi mentali e culturali sul processo di memorizzazione
- Lavoro scritto: schematizzare lo studio di Bartlett sulla memoria
- La formazione del ricordo. Strategie per aiutare la memoria. Esemplicazioni. Riferimenti allo studio di Luria: Seresevkij, "l'uomo che non dimenticava nulla"

Argomento 8**Il fenomeno dell'oblio o dimenticanza**

- I fattori che ostacolano la memorizzazione e la rievocazione
- Il fenomeno dell'interferenza proattiva e retroattiva. Esempi per capire. Indicazioni per evitare la memorizzazione meccanica e favorire l'apprendimento efficace
- Esercizi p.70 n.1-2-3(facoltativo)
- Disfunzioni, disturbi e patologie della memoria
- La distinzione tra oblio fisiologico e oblio patologico. Le amnesie. Cause organiche e cause psichiche. Amnesie organiche e amnesie psicogene. Amnesie anterograde (riferimenti al caso di Molaison, l'uomo senza memoria p. 60), amnesia retrograda, amnesie retroanterograde. Amnesie elettive e globali. Le dismniesie e le ipermnesie. Casi di persone con sindrome ipertimesica: Jill Price e Giovanni Gaio: La sofferenza psichica di una super memoria autobiografica. Il valore dell'oblio

- Il declino della memoria nella vecchiaia (da Alan Baddeley, *La memoria. Come funziona e come usarla*) p. 77. Quando la memoria diventa un problema. Il valore dell'esperienza. Qualche segreto per invecchiare bene
- **Cittadinanza Attiva:** Le demenze senili e i diritti dei malati di Alzheimer pp.71-73

- **Argomento 9**

- **Il pensiero**

- Il caso di Kim, la sindrome di savant
 - La leggenda dell' orso bianco. Una metafora per capire che cos'è il pensiero, la sua funzione e importanza. I concetti come elementi di base del pensiero. Come si formano. La gerarchia dei concetti e il loro uso nella vita quotidiana. La categorizzazione. Riferimenti a **Bruner**
 - I ragionamenti come contenuti del pensiero. Ragionamenti induttivi e deduttivi. Il sillogismo. Alcuni esempi per capire. L'aneddoto del tacchino induttivista del filosofo B. Russell
 - Invio di una testo sul metodo induttivo e l'apprendimento per scoperta. Punti di forza del metodo per scoperta: una conoscenza autentica e indelebile; la motivazione intrinseca; l'autostima
 - Il problem solving come attività fondamentale del pensiero. Le quattro fasi di risoluzione dei problemi. riproduttivo). Un esempio di risoluzione creativa di un problema di matematica (il piccolo Gauss). Barriere al problem solving
 - Esercizio sul libro a p. 86
 - I bambini e il problem solving cfr. fotocopia inviata
 - Il pensiero divergente. La creatività secondo il senso comune e la psicologia. Riferimenti a **Bruner**, agli psicologi associazionisti, a **Norman Maier** e ad altri psicologi contemporanei come J. P. Guilford. La creatività innata o acquisita?
 - Fattori che possono favorire o ostacolare lo sviluppo del pensiero divergente o creativo. La creatività a scuola prima e dopo gli anni '70. Una nuova sensibilità in alcuni importanti documenti legislativi e pedagogici. Nuove strategie didattiche

- **Argomento 10**

- **L'intelligenza**

- L'intelligenza, un concetto complesso da definire
 - La concezione riduttiva e unidimensionale dell'intelligenza della psicomatria. L' intelligenza come ciò che i test misurano
 - I primi test: **Binet**. Età mentale ed età cronologica. Alcuni esempi per capire (cfr. Appunto Prof. Inviato)
 - Wilhelm Stern e l' introduzione del concetto di Q. I., quoziente intellettivo
 - I primi test di intelligenza: **Binet-Simon** (1904). Gli sviluppi e le revisioni statunitensi: la scala Stanford-Binet (1916); la scala **Terman Merrill** (1937); la scala **Wechsler** (Wais e Wisc) alla fine degli anni Cinquanta
 - I test di intelligenza di Wechsler per adulti (Wais) e per bambini (Wisc). Si invia una foto con appunti su Wais.
 - I limiti dei test di intelligenza. Ambiti di utilizzo e finalità. Perché possono essere utili?
 - Analisi dei testo " Per capire il test di misurazione del QI" p. 101. L'effetto **Flynn**
 - Le teorie più recenti sull'intelligenza. Il superamento della concezione unidimensionale e psicometrica dell'intelligenza. La concezione multidimensionale innovativa di **Thurstone**
 - Le teorie più recenti sull'intelligenza. Le intelligenze multiple di **Gardner**
 - La teoria tripolare dell'intelligenza di Robert **Sternberg** (anni '90)

- **Argomento 11**

- **L'intelligenza emotiva**

- Le emozioni, :componente fondamentale della vita umana. Definizione. Le emozioni fondamentali "primarie" e universali (riferimenti agli studi di **Paul Ekman**) e le loro "famiglie". Esempi per capire la loro funzionalità. L'eccezione dell'invudua. Il primo studio scientifico delle emozioni: Darwin. L'intelligenza emotiva: **Goleman**
 - La competenza emotiva secondo **Goleman**. Le cinque caratteristiche della persona "emotivamente competente" . Lo sviluppo emotivo. Precocità e universalità delle emozioni primarie. Emozioni innate e

apprese. L'esperimento di **Watson** sul piccolo Albert. Come possono essere eliminate le emozioni negative apprese. Un esempio per capire: la paura del volo. Il ruolo della società e della cultura nello sviluppo delle emozioni

- L'**empatia** come caratteristica della persona emotivamente competente . Che cos'è , come si manifesta come si sviluppa (dalle prime forme di empatia al decentramento cognitivo). L'importanza delle interazioni quotidiane fra genitori e figli. Lo studio dello psichiatra **Daniel Stern** sulla sintonizzazione o desintonizzazione della madre nella relazione con il bambino nel primo anno di vita
 - Analisi del testo: " Empatia e interazioni quotidiane fra genitori e figli" (da D. Goleman, *Intelligenza emotiva*) cfr. Materiale inviato. Riferimenti a **Erikson** e alla fiducia o sfiducia di base
 - L'educazione all'empatia in famiglia e a scuola. L'importanza sociale dell'empatia
 - Analisi del testo : " *Che cos'è l'empatia*"(da Bonino, Lo Coco, Tani, *Empatia*) cfr. Materiale inviato

• Argomento 12

Alla scoperta della Pedagogia

- A tu per tu con la pedagogista. Lettura di un'intervista a una pedagogista e analisi commentata delle risposte pp.328-329
- Etimologia della parola "pedagogia" . L'esigenza umana e socio-culturale di educare. Il bisogno di educazione. Il concetto di educazione permanente. Le agenzie educative. La scuola come vera e propria istituzione educativa
- Le antiche civiltà pre-elleniche. La nascita della scrittura e della scuola
 - Le tre conquiste rivoluzionarie dell'evoluzione umana: la posizione eretta, il linguaggio parlato, la scrittura
 - La cultura orale nelle società senza scrittura: forme di comunicazione orale prima della scrittura. La nascita e lo sviluppo della scrittura in Mesopotamia, nell'antico Egitto, presso i Fenici. Dai pittogrammi agli ideogrammi, dai geroglifici ai fonogrammi. Il primo alfabeto fonetico
 - I molteplici vantaggi di un'invenzione rivoluzionaria. Il faticoso apprendimento della scrittura e la necessità della scuola
- Le prime istituzioni educative dell'antichità

• Argomento conclusivo

- Realizzazione di un Power-Point sul tema:
"Il mio primo viaggio nel mondo della Psicologia. Scoperte, idee, riflessioni sulla complessità, vastità e bellezza della psiche umana"

La sottoscritta Prof.ssa Giani Manuela **dichiara di aver sottoposto via email** ai rappresentanti degli studenti in Consiglio di classe il presente documento e di avere ottenuto da loro la **conferma dell'esattezza** di quanto qui riportato.

Erba, 4 giugno 2020

LA DOCENTE
Prof.ssa Manuela Giani

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)

